

2 MARZO

SANTA ANGELA DE LA CRUZ

Nel 1862 sua madre le trovò un posto presso un calzolaio nella cui bottega un gruppo di giovani ragazze cuciva le scarpe costose per le donne dell'alta società e per il clero di Siviglia. Si notò subito la sua immensa generosità come narra la titolare dell'esercizio: «Ogni venerdì Angelita dava il proprio pasto ai poveri; a mezzogiorno implorava i suoi compagni, perché per amore di carità le dessero un boccone del loro pane per aggiungerlo all'elemosina». Nel 1875 fondò la congregazione delle Suore della Croce.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

(Tratto dalla preghiera: «TI benedico Signore» di Enrico Masseroni)

Questo è il tempo del deserto, o Signore. †
Anche noi con te, siamo attratti *
verso le dune del silenzio,

per riscoprire l'orizzonte del nostro mondo interiore *
e spezzare il pane saporoso della Parola,
che sazia la nostra fame *
e dona vigore nei giorni di lotta.

Questo è il tempo del pane spezzato *
sulla stessa mensa con altri fratelli,
come viatico che fortifica *
la nostra coscienza di figli.

Questo è il tempo del tuo perdono †
nella gioia di una libertà ritrovata *
sui ruderi delle nostre schiavitù.

Donaci, o Signore, di non sciupare *
i giorni di luce che tu dipani per noi:

liberaci dalla febbre dell'evasione *
per tuffarci nella limpida corrente
della tua grazia che rigenera *
e ci fa essere creature pasquali.

Ebdomadario:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Antifonari (insieme):

Amen.

INNO

Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

SALMODIA

Primo antifonario:

Non potete servire Dio e il denaro,
dice il Signore.

SALMO 48, 1-13

Ascoltate, popoli tutti, *
porgete orecchio abitanti del mondo,
voi nobili e gente del popolo, *
ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza, *
il mio cuore medita saggezza;
porgerò l'orecchio a un proverbio, *
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

Perché temere nei giorni tristi, *
quando mi circonda la malizia dei perversi?
Essi confidano nella loro forza, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

si vantano della loro grande ricchezza.

Nessuno può riscattare se stesso, *
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita, †
non potrà mai bastare *
per vivere senza fine, e non vedere la tomba.

Vedr  morire i sapienti; †
lo stolto e l'insensato periranno insieme *
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sar  loro casa per sempre, †
loro dimora per tutte le generazioni, *
eppure hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperit  non comprende, *
  come gli animali che periscono.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Non potete servire Dio e il denaro,
dice il Signore.

Primo antifonario:

Radunate i vostri tesori in cielo,
dice il Signore.

SALMO 48, 14-21

Questa   la sorte di chi confida in s  stesso, *
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.
Come pecore sono avviati agli inferi, *
sar  loro pastore la morte;

scenderanno a precipizio nel sepolcro, †

Il materiale proposto   a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

svanirà ogni loro parvenza: *
gli inferi saranno la loro dimora.

Ma Dio potrà riscattarmi, *
mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, *
se aumenta la gloria della sua casa.
Quando muore con sé non porta nulla, *
né scende con lui la sua gloria.

Nella sua vita si diceva fortunato: *
«Ti loderanno,
perché ti sei procurato del bene».

Andrà con la generazione dei suoi padri *
che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Radunate i vostri tesori in cielo,
dice il Signore.

LETTURA

Mt 23,1-12

Letto:

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati rabbì dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare rabbì, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate padre nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare guide, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

MEDITAZIONE SUL DIGIUNO

Papa Francesco

Digiuna dalle parole offensive *
e trasmetti parole gentili

Digiuna dal malcontento *
e riempiti di gratitudine

Digiuna dalla rabbia *
e riempiti di mansuetudine e pazienza

Digiuna dal pessimismo *
e riempiti di speranza e ottimismo

Digiuna dalle preoccupazioni *
e riempiti di fiducia in Dio

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Chi si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato, *
dice il Signore.

Antifonari (insieme):

Chi si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato, *
dice il Signore.

Letto:

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo,

Antifonari (insieme):

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

dice il Signore

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Chi si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato, *
dice il Signore.

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Tu ami le tue creature, Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato,
perché si convertano a te, nostro Dio.

CANTICO DI SIMEONE (Lc 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Tu ami le tue creature, Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato,
perché si convertano a te, nostro Dio.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Dio onnipotente e misericordioso, Tu solo puoi dare alla Tua Chiesa il dono di servirti in modo sincero e degno; Ti chiediamo di custordirla con la Tua continua benevolenza, e poiché, a causa della debolezza umana, nulla può sostenersi senza di Te, il Tuo aiuto la liberi sempre da ogni tentativo di esaltazione e la renda giusta Serva ad immagine e gloria del Figlio. Per il nostro Signore.

Antifonari (insieme):

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Antifonari (insieme):

Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

SALVE REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>